

CRONACA Aumentano i casi nei piazzali dei supermercati

Truffe nei parcheggi: attenti!

Una truffa vecchia come il mondo ma che purtroppo continua a "mietere" vittime, specialmente donne sole.

Stiamo parlando del raggio in cui può incappare chi, tornando dalla spesa al supermercato, sta caricando le borse sulla propria auto nel parcheggio. È proprio in questo momento che entrano in azione i truffatori. I *modus operandi*, pressoché sempre gli stessi, sono praticamente due: quello della gomma bucata e quello delle monetine sparse a terra nei pressi dell'autovettura della potenziale vittima.

La prima tecnica consiste nel bucare una delle ruote della vettura. Poi, quando il proprietario dell'auto torna dalla spesa, uno dei truffatori gentilmente si presta per aiutare a cambiare ruota, mentre un altro, indisturbato, può liberamente frugare all'interno della vettura.

La seconda, quella delle monetine, va sempre in scena nel parcheggio e consiste nel far credere alla vittima di aver perso qualche spicciolo. «Magari le sono cadute» dice innocentemente il truffatore, aggiungendo di aver visto le monetine disseminate lì vicino: ed è così che la vittima si allontana solo pochi secondi, il tempo di raccogliere le monete a terra. La vittima ringrazia e scende dall'auto per recuperare quelli che crede siano soldi suoi. Il truffatore ha così tutto il tempo per sgraffignare ciò che si trova sui sedili o nel bagagliaio della vettura – ad esempio la borsetta – che per qualche attimo rimane incustodita, e poi scappare rapidamente nel parcheggio, tra le auto.



Negli ultimi tempi si stanno registrando molti casi di "truffa delle monetine"

Negli ultimi giorni queste truffe sono arrivate anche nella nostra città. «Ce ne sono state denunciate una decina – rivela il capitano Tommaso Gioffreda, comandante della Compagnia Carabinieri di Savigliano – accadute nei posteggi del Leclerc, del Mercatone Uno, dell'In's e del Penny Market. Stiamo facendo le indagini e ci stiamo indirizzando su 2-3 soggetti italiani di origine sinti. Li stiamo attentamente monitorando».

Tra i consigli che dà il capitano Gioffreda c'è quello di «rimanere sempre molto vigili e attenti, anche quando si può essere distratti perché si hanno tante buste della spesa in mano. In ogni caso, consiglio sempre di tenere ben stretta la propria borsa, ma-

gari mettendola a tracolla ed assicurandosi che sia ben chiusa, anche quando si carica la macchina. Se ci si deve allontanare dalla vettura è bene ricordarsi di chiuderla evitando di lasciare, così, oggetti incustoditi che potrebbero essere rubati in pochi secondi da un ladro esperto».

Occhio, quindi, a queste truffe. «E chiunque dovesse notare movimenti sospetti nei parcheggi dei supermercati può chiamare i Carabinieri, così come chi dovesse essere avvicinato da potenziali truffatori. Fate il 112 – suggerisce il capitano Gioffreda – il numero del pronto intervento; è un numero gratuito e funziona su tutti i cellulari. Non abbiate paura di disturbare». ●

Paolo Biancardi